

Professioni in Europa

a/epp
a

ASSOCIAZIONE degli ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

N. 28, Settembre 2019

In collaborazione con:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPEEN D'INTERET ECONOMIQUE

INTRODUZIONE

Questo numero di "Professioni in Europa" (settembre 2019, n.28) propone un'ampia rassegna delle ultime novità in tema di politiche, raccomandazioni e decisioni delle istituzioni europee su argomenti di interesse delle Casse di previdenza e dei liberi professionisti. In primo piano questo mese: la pubblicazione del bilancio europeo per il 2020, il summit dei ministri delle finanze sui rischi ibridi per il sistema finanziario, le novità del piano europeo di investimenti (piano Juncker) e lo studio della Commissione sul livello degli investimenti privati in Italia.

Si segnalano, inoltre, l'entrata in vigore della direttiva sull'equilibrio vita-lavoro della Commissione e del Consiglio e sul medesimo tema: la pubblicazione delle relazioni per paese, da parte della piattaforma europea per investire nell'infanzia (EPIC); e gli aggiornamenti sullo sviluppo delle politiche familiari e a tutela dell'infanzia negli Stati Membri.

Di rilievo per il settore medico i risultati del progetto *Host Translation* sulla proliferazione dei virus che aprono nuove frontiere alle cure del virus dell'influenza A e l'incremento delle risorse per la prevenzione dei decessi causati dall'overdose da sostanze stupefacenti. Nel settore sanitario si segnalano la pubblicazione di Eurofound sulla percezione della qualità dei sistemi sanitari nazionali da parte dei cittadini.

Di interesse per tutte le professioni scientifiche universitarie, la possibilità di utilizzare per le proprie ricerche i nuovi laboratori del Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea in Belgio, Italia, Germania e Paesi Bassi.

In ambito legale, si segnala la creazione del registro giudiziario dell'antiterrorismo con il compito di velocizzare e rafforzare i procedimenti penali e mettere a frutto le sinergie tra le autorità competenti dei diversi paesi.

Di rilevanza dal punto di vista chimico, la valutazione dell'EFSA sul pesticida *clorpirifos*, che potrebbe avere ricadute nel breve periodo anche per agricoltori ed agronomi.

Infine, un aggiornamento dell'EFSA sulla *Xylella* e i risultati di due progetti italiani sul grado adattamento della viticoltura ai cambiamenti climatici e relativa tutela del terreno.

La visualizzazione sui nuovi Commissari Europei chiude questa newsletter.

Buona lettura!

Il Team Editoriale

Sommario

INTRODUZIONE

NOTIZIE DALL'EUROPA

- ❖ BILANCIO DELL'UE PER IL 2020: CRESCITA, INNOVAZIONE, SICUREZZA E MIGRAZIONE RESTANO AL CENTRO DEL SOSTEGNO DEL CONSIGLIO
- ❖ RIUNIONE DEI MINISTRI DELLE FINANZE DEGLI STATI MEMBRI: IL SISTEMA FINANZIARIO E GLI INVESTITORI DEVONO ESSERE SENSIBILIZZATI RIGUARDO I RISCHI IBRIDI.
- ❖ NUOVO PIANO DI INVESTIMENTI INVESTEU 2021-2027: INVESTIMENTI PER LE MICROIMPRESE.
- ❖ LA DIRETTIVA EUROPEA SULL'EQUILIBRIO VITA-LAVORO ENTRA IN VIGORE
- ❖ LA COMMISSIONE PUBBLICA LO STUDIO SUL LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI IN ITALIA
- ❖ LA PIATTAFORMA EUROPEA PER INVESTIRE NELL'INFANZIA (EPIC) GLI AGGIORNAMENTI SULLO SVILUPPO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA E L'INFANZIA NEGLI STATI MEMBRI
- ❖ STUDI SUGLI AGENTI VIRALI POTREBBERO CONDURRE A NUOVE CURE PER L'INFLUENZA
- ❖ EUROFOUND PUBBLICA IL RAPPORTO SULLA QUALITÀ DEI SISTEMI SANITARI NEGLI STATI MEMBRI
- ❖ NUOVE RISORSE SBLOCCATE PER PREVENIRE LE MORTI DA OVERDOSE
- ❖ LABORATORI DI ECCELLENZA A DISPOSIZIONE DEI RICERCATORI AL CENTRO COMUNE DI RICERCA DELLA COMMISSIONE EUROPEA
- ❖ EUROJUST ISTITUISCE IL REGISTRO GIUDIZIARIO DELL'ANTITERRORISMO
- ❖ CLORPIRIFOS: LA VALUTAZIONE NE INDIVIDUA EFFETTI SULLA SALUTE UMANA
- ❖ AGGIORNAMENTO SU XYLELLA: ANCORA NESSUNA CURA, ESSENZIALI LE MISURE DI CONTROLLO
- ❖ INNOVARE I VITIGNI EUROPEI PER PROTEGGERE IL TERRENO

CHI SIAMO

Guida alla lettura

Per rendere più chiara e fruibile la newsletter, CBE ed AdEPP hanno deciso di introdurre alcuni strumenti per facilitare la lettura. Troverete, dunque, a lato delle notizie e dei bandi, dei simboli grafici che identificano il settore cui si riferisce l'articolo o il bando, permettendo così al professionista di individuare con facilità gli elementi dell'informativa che possono essere di suo particolare interesse. L'utilizzo di questi simboli non intende e non può essere esaustivo, bensì meramente indicativo di ambiti professionali sufficientemente ampi. La suddivisione proposta è la seguente:



Ambito Legale



Ambito Giornalistico



Ambito Medico



Agricoltura e rurale



Ambito Scientifico



Economia e Imprese



Ambito tecnico

Qualora non fosse presente alcuno dei simboli presentati, la notizia o il bando possono essere di interesse per tutti i professionisti oppure non hanno una particolare connotazione settoriale. Ove possibile, verrà indicata chiaramente l'eleggibilità dei professionisti oppure a quale altra categoria si rivolga la specifica misura o bando che viene presentato. CBE è comunque a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento.

I contenuti della newsletter sono soggetti alla normativa vigente sul diritto d'autore. Si prega di non utilizzare i contenuti dell'informativa senza citarne la fonte o l'autore (quando non specificato, CBE).

Buona lettura.

Il team di CBE

NOTIZIE DALL'EUROPA



[Bilancio dell'UE per il 2020: crescita, innovazione, sicurezza e migrazione restano al centro del sostegno del Consiglio](#)

Il 3 settembre il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una posizione sulla correzione di bilancio per il 2020. Rispetto all'anno precedente, sono previsti incrementi di risorse a favore di Horizon 2020, dei sistemi europei di navigazione satellitare EGNOS e Galileo, della componente Energia nel meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility), di Erasmus+ e del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa.

Nell'ambito della sicurezza e della migrazione, il bilancio dell'Unione continuerà a sostenere gli Stati membri e le misure dell'UE già attuate. Sono inoltre state inserite in bilancio risorse aggiuntive a favore di Frontex (l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera), la quale riceverà il 32,4% in più rispetto al 2019, per istituire un corpo permanente di 10.000 guardie di frontiera entro il 2027.

Complessivamente, il Consiglio prevede un aumento rispettivamente del +0,6% degli stanziamenti d'impegno e del +3,3% in stanziamenti di pagamento rispetto al bilancio approvato nel 2019.



[Riunione dei ministri delle finanze degli Stati Membri: il sistema finanziario e gli investitori devono essere sensibilizzati riguardo i rischi ibridi.](#)

Il 13 settembre i Ministri dell'Economia e delle finanze degli Stati Membri si sono riuniti ad Helsinki ed hanno per la prima volta discusso della vulnerabilità del sistema finanziario ai rischi ibridi, nonché della necessità di sensibilizzare gli investitori a riguardo. I temi sollevati durante la discussione sono stati: la necessità di condurre esercizi contro questo tipo di minacce, l'importanza della condivisione di informazioni tra autorità di vigilanza e cooperazione tra le stesse.

Sul sito della presidenza di turno finlandese dell'UE è possibile scaricare [l'agenda completa](#) dell'incontro informale e il [working paper](#) che riassume e approfondisce le criticità discusse dai ministri.

Il contesto:

Le prime contromisure ai rischi ibridi sono state prese dall'Unione nel 2016, con la [Comunicazione congiunta del Parlamento Europeo e del Consiglio: un quadro d'azione comune per contrastare i rischi ibridi, una risposta Europea](#). Il piano d'azione identifica 22 possibili risposte al rischio ibrido: dallo sviluppare

sinergie con la NATO, alla costruzione di società più resilienti fino alla cybersecurity del settore finanziario.

Nel 2018 una nuova Comunicazione congiunta è stata rilasciata dal Consiglio, dalla Commissione e dall'Alto Rappresentante ["Aumentare la resilienza e rafforzare le capacità per affrontare i rischi ibridi"](#). Nel documento si pone l'attenzione sulle medesime misure già accennate, con l'aggiunta dei rischi di natura chimica, radiologica e nucleare. Ad aprile 2019 le autorità di vigilanza finanziaria dell'Unione hanno prodotto una Comunicazione congiunta sullo stato del sistema finanziario, sulla base della quale la Commissione sta ora elaborando una nuova risposta a livello politico.



[Nuovo piano di investimenti InvestEU 2021-2027: investimenti per le microimprese.](#)

Il nuovo piano di investimenti InvestEU prenderà il posto del Piano Juncker al momento della conclusione di quest'ultimo. Tra i vari beneficiari anche le PMI, le microimprese e le imprese sociali, ai quali è dedicato il terzo pilastro di InvestEU che prevede strumenti ad hoc per sostenere questa tipologia di imprese. A tal fine il Fondo Europeo di Investimento (FEI) mette a disposizione lo [strumento di garanzia per investimenti in sviluppo di capacità nelle PMI](#), e lo [strumento di garanzia per microimprese ed imprese sociali](#), entrambi nell'ambito del [programma Europeo per l'occupazione, affari sociali ed inclusione \(EaSI\)](#).

Nell'attuale programmazione le garanzie del FEI hanno reso possibile il finanziamento di piccole e micro imprese in tutta Europa, ad esempio, il [9 settembre il Fondo ha esteso le garanzie per il leasing offerto da Unicredit alle microimprese croate per un totale di € 10 milioni](#). Grazie alla garanzia offerta dal FEI, Unicredit sarà in grado di richiedere alle microimprese croate meno collaterali e, quindi, di offrire migliori condizioni di credito rispetto allo standard di mercato.



[La direttiva europea sull'equilibrio vita-lavoro entra in vigore](#)

Il 1° agosto è entrata in vigore la direttiva della Commissione Europea sull'equilibrio tra vita privata e lavorativa, per recepire la quale gli Stati membri avranno tre anni. La direttiva introduce un set di azioni per modernizzare il framework legislativo esistente, con l'obiettivo di:

- Supportare meglio l'equilibrio vita-lavoro di genitori e caretaker,
- Incoraggiare una più equa divisione dei congedi parentali tra uomini e donne

- Diminuire la sottorappresentazione delle donne nel mercato del lavoro

Incentivare la partecipazione dei genitori al mercato del lavoro è anche uno dei pilastri fondamentali della [Raccomandazione della Commissione Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale](#) (2013).

Alcune delle misure introdotte prevedono:

- Introduzione del congedo per paternità: almeno 10 giorni di congedo parentale per i padri, con un compenso pari almeno a quello conferito nei giorni di malattia;
- Non trasferibilità tra i genitori di almeno due dei quattro mesi di congedo parentale, remunerati secondo quanto previsto dalla normativa dello Stato membro;
- Introduzione del congedo per i *caretaker*: i lavoratori che prestano cure o assistenza a un parente hanno diritto a cinque giorni di assenza dal lavoro all'anno;
- Estensione del diritto a orari di lavoro flessibili per i *caretaker* e i genitori lavoratori di bambini fino agli otto anni di età.

La direttiva è inoltre accompagnata da un insieme di misure pensate per supportare gli Stati Membri a raggiungere un miglior equilibrio tra vita privata e lavoro, quali:

- Uso dei Fondi europei per migliorare la fornitura di servizi di assistenza formale
- Protezione dalla discriminazione e dal licenziamento per genitori e *caretaker*
- Rimozione dei disincentivi economici al secondo reddito nelle famiglie

Tra gli effetti della direttiva, la Commissione si aspetta anche di registrare dei miglioramenti nell'occupazione femminile e nella stabilità economica delle famiglie.



[La Commissione pubblica lo studio sul livello degli investimenti privati in Italia](#)

Il 6 settembre la Commissione europea, Direzione Generale Economia e Finanza (DG ECFIN), ha pubblicato uno studio sugli investimenti privati in Italia tra il 1999 e il 2018. Si tratta di un'analisi statistica su dati trimestrali, dei livelli di investimenti privati nel paese e sulle modifiche registrate a seguito della crisi economica e in risposta alle politiche adottate per aumentare la competitività del Paese.

Gli esperti della Commissione mettono in luce come gli investimenti rimangono sotto il livello medio europeo, con forti differenze tra Nord e Sud Italia. In particolare, gli investimenti in attività immateriali appaiono sottodimensionati nonostante le misure prese per stimolarli dai vari governi (es il [piano Impresa 4.0](#)). Il paper imputa all'elevata pressione fiscale sulle imprese e alla mancanza di investimenti pubblici la debole ripresa della produttività e degli investimenti del settore privato.



[La piattaforma europea per investire nell'infanzia \(EPIC\) gli aggiornamenti sullo sviluppo delle politiche per la famiglia e l'infanzia negli Stati Membri](#)

Il 2 settembre la piattaforma europea per gli investimenti nell'infanzia (EPIC) ha pubblicato gli aggiornamenti paese sui più recenti sviluppi in merito alle politiche per l'infanzia e la famiglia. La novità per l'Italia, è rappresentata dallo stanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia che investirà [74 milioni di euro per finanziare progetti](#) finalizzati a migliorare l'equilibrio vita-lavoro dei genitori lavoratori. I fondi copriranno un ampio spettro di progetti, compresi quelli indirizzati a supportare le donne sul luogo di lavoro e le famiglie con componenti in condizioni di disabilità. Il Dipartimento ha inoltre annunciato lo [schema Carta Famiglia](#). La carta permetterà alle famiglie con almeno tre figli sotto i 26 anni di accedere a una serie di sconti su beni e servizi erogati da soggetti pubblici o privati.

Il [profilo del paese](#) pubblicato dalla DG EMPL della Commissione Europea analizza diversi aspetti delle politiche per la famiglia in Italia: l'equilibrio tra vita privata e lavoro, l'educazione e cura nella prima infanzia, i sistemi di sostegno all'infanzia e alla famiglia e le misure di sostegno a bambini e famiglie a rischio di povertà ed esclusione sociale. Il rapporto riepiloga le statistiche sulla condizione delle famiglie italiane, con particolare attenzione a quelle a rischio di povertà o in condizioni di disagio sociale, nonché le relative misure adottate dal Governo.



[Studi sugli agenti virali potrebbero condurre a nuove cure per l'influenza](#)

Il progetto *Host Translation*, finanziato dall'UE nell'ambito del programma d'azione Marie Skłodowska-Curie, ha indagato come gli agenti patogeni, inclusa l'influenza A, controllano il meccanismo di sintesi delle proteine nelle cellule umane. I risultati ottenuti hanno generato nuove conoscenze utili per implementare nuove cure per l'influenza.

Il progetto ha utilizzato una tecnica di profilazione ribosomica che ha consentito ai ricercatori di rilevare le quantità di ciascuna proteina prodotta da una cellula umana. Questa metodologia consente anche di determinare l'identità ed i livelli relativi di traslazione di ogni proteina durante il corso di un'infezione. Applicando tale tecnica alle cellule infettate da un virus in differenti momenti temporali, il team di ricercatori è stato in grado di mappare il corso dell'infezione e come il virus manipoli il sistema cellulare per sintetizzare proteine virali. Questo studio fornisce nuove preziose informazioni sulle strategie di riprogrammazione usate dai virus sulle cellule dell'organismo ospite, che potrebbero essere d'aiuto nello sviluppo di nuovi approcci per contrastare il diffondersi dei virus patogeni.



[Eurofound pubblica il rapporto sulla qualità dei sistemi sanitari negli Stati Membri](#)

L'11 luglio Eurofound ha pubblicato il rapporto sulla qualità percepita dei servizi offerti dalla sanità pubblica e dai servizi assistenziali. Lo studio riporta la percezione dei cittadini riguardo

alla qualità dei servizi offerti dal sistema sanitario nazionale, delle cure di lungo periodo e dei servizi all'infanzia; offrendo una lettura comparata dei dati rilevati tra paesi, gruppi sociali, tipologie di pazienti e utenti indiretti dei servizi.

Per quanto riguarda l'Italia, spicca la percezione di disuguaglianza nel trattamento dei pazienti nel sistema sanitario nazionale, che registra uno dei valori peggiori dell'Eurozona, insieme ai paesi dell'Europa orientale e alla Grecia. È opinione comune che la classe di reddito sia determinante per la qualità del servizio ricevuto. A livello di dati aggregati, l'Italia rientra nel gruppo di paesi che registrano "performance negative nella maggior parte dei servizi, con picchi di eccellenza in altri". A pesare in negativo in particolare la scarsa accessibilità ai servizi all'infanzia e le condizioni delle strutture ospedaliere.



[Nuove risorse sbloccate per prevenire le morti da overdose](#)

Per il quinto anno consecutivo, si registra un aumento nelle morti da overdose nell'UE (comprese Norvegia e Turchia). La diminuzione di questi decessi è divenuta una priorità di sanità pubblica per l'Unione. L'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze (EMCDDA) ha individuato tre livelli di azione per contrastare l'aumento dei decessi da sostanze stupefacenti:

- Ridurre la vulnerabilità all'overdose: trattamenti e servizi accessibili;
- Ridurre il rischio di overdose: ritenzione nel trattamento sostitutivo, assistenza successiva la scarcerazione, valutazione del rischio di overdose;
- Ridurre il rischio di decesso: supervisione del consumo di droghe e somministrazione di naloxone.



[Laboratori di eccellenza a disposizione dei ricercatori al Centro comune di ricerca della Commissione europea](#)

Dopo la prima tornata dell'iniziativa di accesso aperto ai laboratori di eccellenza del Joint Research Centre (JRC), nel quadro della quale sono pervenute quasi cento proposte ammissibili, altri laboratori del servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza potranno essere utilizzati da scienziati esterni per condurre esperimenti sulle soluzioni energetiche a emissioni zero e sulla sicurezza nucleare. L'iniziativa del JRC mira a promuovere la ricerca scientifica e la competitività e ad accrescere la collaborazione tra i ricercatori europei. Dal 2017, 12 laboratori del Centro comune di ricerca nei siti di Geel (Belgio), Ispra (Italia) e Karlsruhe (Germania) hanno ospitato gli esperimenti di scienziati provenienti da 21 paesi dell'UE e 3 paesi confinanti (politica europea di vicinato). L'iniziativa è ora estesa al sito di Petten (Paesi Bassi) che ospita i laboratori del JRC per la ricerca nei settori dell'energia e dei trasporti. I ricercatori dei paesi dell'UE e dei paesi associati al programma di ricerca [Horizon 2020](#) sono invitati a presentare i progetti entro il 30 settembre.



[EuroJust istituisce il registro giudiziario dell'antiterrorismo](#)

Il 5 settembre EuroJust ha presentato ufficialmente il registro giudiziario dell'antiterrorismo. Lo scopo dell'iniziativa è velocizzare e rafforzare i procedimenti giudiziari finalizzati alla lotta al terrorismo migliorando il livello di sicurezza dell'area europea. Il registro dell'antiterrorismo entrerà in vigore il mese prossimo e sarà gestito da Eurojust e dall'unità di cooperazione giudiziaria europea.

La proposta agli Stati Membri di istituire un registro dell'antiterrorismo a livello europeo era stata presentata da parte di Eurojust in occasione del meeting annuale sul tema, tenutosi a giugno 2019, e si basava su una [decisione del Consiglio](#) in merito allo scambio di informazioni tra Stati sui reati riconducibili al terrorismo. La proposta segue l'esempio della collaborazione sperimentata tra alcuni Stati Membri Francia, Germania, Spagna, Belgio, Italia e Lussemburgo e ha ricevuto l'appoggio della Commissione Speciale sul Terrorismo del Parlamento Europeo.



[Clorpirifos: la valutazione ne individua effetti sulla salute umana](#)

L'EFSA ha pubblicato [una dichiarazione ufficiale](#), sul pesticida *clorpirifos*, che non soddisferebbe i criteri previsti dalla legislazione per il rinnovo dell'autorizzazione all'uso all'interno dell'Unione europea.

Il periodo di approvazione del *clorpirifos* termina a gennaio del 2020 e la domanda di rinnovo dei produttori è attualmente al vaglio della peer review prevista dal sistema di controllo dell'UE per l'approvazione dei pesticidi. Sebbene la revisione sia ancora in corso, la Commissione europea ha chiesto all'EFSA di fornire una dichiarazione scritta sui risultati già disponibili in merito agli effetti sulla salute umana. Questi hanno messo in luce le preoccupazioni dell'Agenzia sui possibili effetti genotossici e neurologici durante lo sviluppo embrionale, suffragate da dati epidemiologici sugli effetti sui bambini.

Queste conclusioni implicano che non è possibile stabilire un livello di esposizione sicuro alla sostanza in esame (/valore di riferimento tossicologico).



[Aggiornamento su Xylella: ancora nessuna cura, essenziali le misure di controllo](#)

L'EFSA ha pubblicato una [nuova versione della propria opinione scientifica](#) sugli effetti della *Xylella fastidiosa* per piante e colture dell'Unione europea. Questa nuova valutazione include le conclusioni tratte dalla simulazione, tramite tecniche di modellazione computerizzata, di come *X. fastidiosa* si diffonda su brevi e lunghe distanze in diverse condizioni.

Le simulazioni hanno dimostrato l'importanza di controllare gli insetti noti come vettori del patogeno e ridurre al minimo il tempo tra la diagnosi e la rimozione delle piante infette o l'istituzione di aree delimitate. L'EFSA conferma, inoltre, che non esiste una cura per eliminare il batterio, nonostante esperimenti recenti sull'efficacia di misure di controllo chimico e biologico. I

risultati, tuttavia, mostrano che tali misure in condizioni di campo possono ridurre temporaneamente i sintomi, ma senza eliminare permanentemente la malattia.

La valutazione contiene un'importante sezione sulle variazioni nella fase asintomatica nelle piante che possono fungere da ospiti. Una revisione della letteratura scientifica e l'elaborazione dei dati hanno rivelato differenze significative nel periodo asintomatico per diverse combinazioni di ospite e sottospecie. Tali informazioni saranno d'aiuto per l'elaborazione di programmi di sorveglianza su misura e per aiutare i gestori del rischio a decidere quando è sicuro porre fine alla delimitazione di un'area epidemica.



Innovare i vitigni europei per proteggere il terreno

Il programma LIFE nelle regioni europee produttrici di vino ha finanziato l'implementazione di misure di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico.

Questioni quali erosione e costipamento del terreno, gestione delle risorse idriche, uso dei fertilizzanti ed emissioni condizionano le scelte degli agricoltori di tutto il mondo. La corretta gestione del suolo è la chiave per risolvere tali criticità, ed anche l'oggetto di molti progetti LIFE. Il programma LIFE sta finanziando nuovi metodi di coltivazione dei vigneti al fine di rendere il settore più sostenibile ed adattabile ai cambiamenti climatici.

Due dei quattro progetti di punta segnalati dalla Commissione Europea provengono da realtà italiane. [Soil4Wine](#) ha elaborato uno strumento interattivo per la gestione del suolo, elaborato tramite l'applicazione in nove aziende vinicole pilota.

Il progetto LIFE [ZeoWine](#), ancora nella fase sperimentale, mira a migliorare la gestione del suolo, il benessere e la qualità della vite attraverso l'applicazione nel suolo di un prodotto innovativo ("ZEOWINE" appunto) derivante dal compostaggio di scarti della filiera vitivinicola e zeolite.

COMMISSIONE EUROPEA 2019-2024

PRESIDENTE



Ursula von der Leyen

VICEPRESIDENTI ESECUTIVI

Frans Timmermans



Commissario per il Green Deal europeo, responsabile dell'Azione per il clima

Margrethe Vestager



Commissaria per la Concorrenza, responsabile Agenda digitale Europea

Valdis Dombrovskis



Commissario per i Servizi Finanziari, vicepresidente esecutivo

VICEPRESIDENTI

Josep Borrell



Alto rappresentante per la politica estera

Věra Jourová



Vicepresidente Valori e Trasparenza

Margaritis Schinas



Vicepresidente "proteggere lo stile di vita europeo"

Maroš Šefčovič



Vicepresidente relazioni interistituzionali e prospettive strategiche

Dubravka Šuica



Vicepresidente democrazia e demografia, rappresenta la CE nella Conferenza sul Futuro d'Europa

COMMISSARI

Johannes Hahn



Commissario bilancio e amministrazione

Didier Reynders



Commissario giustizia

Mariya Gabriel



Commissaria innovazione e gioventù

Stella Kyriakides



Commissaria salute

Kadri Simson



Commissaria energia

Phil Hogan



Commissario commercio

Sylvie Goulard



Commissaria mercato interno

László Trócsányi




Commissario vicinato e allargamento

Paolo Gentiloni





Commissario economia e affari economici


Helena Dalli 
Commissaria uguaglianza

Janusz Wojciechowski 
Commissaria agricoltura


Nicolas Schmit 
Commissario lavoro


Rovana Plumb 
Commissaria trasporti

Janez Lenarčič 
Commissario gestione delle
crisi

Elisa Ferreira 
Commissaria coesione e
riforme

Ylva Johansson 
Commissaria affari interni

Virginijus Sinkevičius 
Commissario ambiente e
oceani

Jutta Urpilainen 
Commissaria partenariati
internazionali

PORTAFOGLI E DIREZIONI GENERALI D'INTERESSE

 Frans Timmermans

Portafoglio: Green Deal Europeo

DG Azione per il clima: guida le attività della Commissione europea volte a contrastare i cambiamenti climatici a livello internazionale e dell'UE.



Margrethe Vestager

Portafoglio: Europa pronta all'era digitale

DG Concorrenza: responsabile della politica dell'UE in materia di concorrenza, garantisce il rispetto delle norme dell'UE in collaborazione con le autorità nazionali garanti della concorrenza.



Valdis Dombrovskis

Portafoglio: Un'economia che funziona per i cittadini

DG stabilità finanziaria, dei servizi finanziari e dell'Unione dei mercati dei capitali (DG FISMA): responsabile della politica dell'UE in materia di banche e finanza. Il portafoglio comprende anche le relazioni con le agenzie EBA, ESMA, EIOPA, Comitato europeo per il rischio sistemico (ESRB) e Comitato di risoluzione unico (SRB).



Johannes Hahn

Portafoglio: Bilancio ed amministrazione

Il portafoglio comprende diverse Direzioni Generali ed agenzie, tra cui l'Ufficio Europeo Anti-Frode (OLAF).



Phil Hogan

Portafoglio: Commercio

DG Commercio: responsabile della politica della Commissione europea per il commercio con i paesi del resto del mondo.



Nicolas Schmit

Portafoglio: Lavoro

DG Occupazione, affari sociali e inclusione (DG EMPL): responsabile della politica dell'UE in materia di occupazione, affari sociali, qualifiche, mobilità del lavoro e relativi programmi di finanziamento dell'UE.



Paolo Gentiloni

Portafoglio: Economia

DG Affari economici e finanziari (DG ECFIN): responsabile della politica dell'UE in materia di crescita economica, occupazione, finanze pubbliche e stabilità finanziaria.

DG Fiscalità e unione doganale (DG TAXUD): amministra, difende e sviluppa l'unione doganale come parte integrante della protezione dei confini esterni dell'UE.



Janusz

Wojciechowski

Portafoglio: Agricoltura

DG Agricoltura e Sviluppo Rurale (DG AGRI): responsabile della politica dell'UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale e si occupa di tutti gli aspetti della politica agricola comune (PAC).



Stella Kyriakides

Portafoglio: Salute

DG Salute e Sicurezza Alimentare (DG SANTE): responsabile della politica dell'UE per la sicurezza alimentare e la salute e del monitoraggio dell'attuazione della normativa nel settore.

Il portafoglio comprende anche le parti rilevanti dell'Agenzia Esecutiva Consumatori, Salute, Agricoltura ed Alimenti (CHAFEA), Ufficio Comunitario Diversità della Flora (CPVO), Centro Europeo per la Prevenzione e Controllo delle Malattie (ECDC), Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), Agenzie Europea dei Farmaci (EMA).



Didier Reynders

Portafoglio: Giustizia

DG Giustizia e Consumatori (DG JUST): responsabile della politica dell'UE su giustizia, consumatori ed uguaglianza di genere.

Il portafoglio comprende anche il servizio interno di revisione (IAS) e le parti rilevanti dell'Agenzia Esecutiva Consumatori, Salute, Agricoltura ed Alimenti (CHAFEA). È inoltre responsabile delle relazioni con EuroJust, la Procura europea e l'Agenzia europea dei diritti fondamentali.



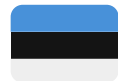
Sylvie Goulard

Portafoglio: Mercato Interno

DG Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie (DG CONNECT): responsabile delle politiche dell'UE in materia di mercato unico digitale, sicurezza di Internet e scienza e innovazione digitale.

DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI (DG GROWTH): responsabile della politica dell'UE in materia di mercato unico, industria, imprenditoria e piccole imprese.

Il portafoglio comprende anche le parti di competenza dell'agenzia esecutiva per le PMI (EASME).



Kadri Simson

Portafoglio: Energia

DG Energia: responsabile delle politiche dell'UE in materia di energia quali: risorse energetiche sicure, sostenibili e a prezzi competitivi per l'Europa.



Virginijus Sinkevičius

Portafoglio: Ambiente e Oceani

DG Ambiente (DG ENV): propone e attua politiche che garantiscono un elevato livello di tutela ambientale e di salvaguardia della qualità della vita dei cittadini dell'UE.

DG Affari marittimi e Pesca (DG MARE): responsabile della politica dell'UE in materia di affari marittimi e pesca.

CHI SIAMO



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTERÊT ÉCONOMIQUE

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti.

Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- **Analisi** e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

La Convenzione con AdEPP

Attraverso una convenzione stipulata fra Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE) e AdEPP, i professionisti possono accedere ai nostri servizi di informazione e consulenza a **prezzi scontati**, con riduzioni dal 20% al 45%. Per maggiori informazioni, contattateci ad uno dei recapiti in calce.

I nostri servizi

GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende e ai professionisti, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito al professionista un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse o relative alla propria idea progettuale. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza specializzata finalizzata alla presentazione di progetti europei alle aziende, ai professionisti, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



I nostri contatti



Coopération Bancaire pour l'Europe

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail : cbe@cbe.be